

SEDE DI ARESE

via don Francesco Della Torre, 2
20020 Arese (MI)
Tel. 02.93.772.1 fax 02.93.772.205
segreteria.ares@cnos-fap.it
www.salesianaarese.it

SEDE LEGALE

via Copernico, 9
20125 MILANO
Tel. 02.67.074.072
sederegionale.lombardia@cnos-fap.it
www.cnosfap.lombardia.it
PIVA 11084970158 C.F. 80142490152



Certificato di sistema di gestione
qualità n. 50 100 12099 per le
attività di formazione e orientamento

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Associazione Cnos-Fap regione Lombardia - sede di Arese

Arese, anno formativo 2015-16

Versione 1.2

INDICE

Associazione Cnos-Fap regione Lombardia - sede di Arese	1
Indice	2
Introduzione	3
Cenni storici.....	3
Lo stile educativo salesiano	3
Situazione e contesto di appartenenza	5
Arese, il rhodense, il bollatese, il garbagnatese	5
Reti in cui il centro è inserito	5
Collaborazione con imprese.....	5
Tipologia di Percorsi proposti	8
DDIF: qualifica - diploma	8
Percorsi di Qualifica professionale.....	8
Percorsi di Diploma professionale	9
DDIF: percorsi personalizzati.....	11
Flessibilità dei percorsi:.....	12
Percorsi di Individualizzazione (anti dispersione).....	12
Criteri di Selezione	13
Interventi di Personalizzazione	13
Valutazione Formativa	14
Servizi di orientamento in uscita.....	14
Formazione continua	15
Apprendistato	15
Formazione finanziata con Fondi interprofessionali	15
Formazione permanente	16
Catalogo	16
Servizi al lavoro	18
Matching domanda-offerta.....	18
Attivazione di tirocini per l'inserimento lavorativo	18
Strutture e Ruoli.....	19
Direttore dell'Opera Salesiana	19
Direttore del Cfp	19
Catechisti.....	19
Consiglieri.....	19
Coordinatori di settore.....	19
Responsabile della personalizzazione.....	20
Responsabile dei percorsi individualizzati	20

INTRODUZIONE

Il presente documento (Piano dell'Offerta Formativa, per brevità POF) è la risposta che il CNOS-FAP Regione Lombardia sede di Arese ha elaborato, a partire dalla propria storia, dal proprio Progetto educativo e in armonia con i principi della Costituzione, per dare risposta concreta alle sollecitazioni del territorio in cui opera e, in particolare:

- Alla domanda educativa e di formazione dei genitori e dei ragazzi del territorio;
- Alle richieste del mercato del lavoro.

Cenni storici

La sede di Arese dell'Associazione CNOS-FAP Regione Lombardia si colloca all'interno delle strutture che, fino al settembre 1955, furono sede del riformatorio giovanile Cesare Beccaria di Milano, realtà con funzioni di casa di rieducazione dove, trascorso un periodo di osservazione, veniva internata la maggior parte dei giovani con pendenze penali, allo scopo di avviare un processo di reinserimento sociale.

I salesiani arrivano ad Arese su invito dell'allora Cardinal Montini (poi Paolo VI) che chiede ai religiosi di occuparsi dei giovani in difficoltà seguendo l'esempio di Don Bosco.

Con la nuova gestione, il Beccaria di Arese cambia nome, amministrazione, obiettivi e metodo educativo diventando il centro Salesiano "san Domenico Savio" di Arese. Vengono eliminate le celle, le sbarre e le divise.

I campi, fino allora lasciati ai privati per la coltivazione, sono trasformati in cortili.

In pochi anni, i Salesiani, anche con l'aiuto finanziario di alcuni benefattori privati, trasformano i vecchi e superati edifici creando un complesso armonico ed accogliente con sale di lettura, palestra, campi da gioco; attrezzano i laboratori secondo le richieste del mondo del lavoro, consentendo ai giovani una ampia possibilità di scelta del mestiere a cui avviarsi.

nascono da subito la scuola elementare, la scuola media ed infine, nel 1978, con l'avvento del Centro Nazionale Opere Salesiane Formazione e Aggiornamento Professionale (CNOS-FAP), il Centro Formazione Professionale (CFP) come risposta ai bisogni di un nuovo inserimento lavorativo dei giovani ospiti nella società.

Nei primi anni '80 il CFP apre le iscrizioni ai corsi di Formazione Professionale anche ad allievi residenti all'esterno del Centro.

Nel 1999, in risposta alle nuove leggi sull'obbligo scolastico e formativo, viene creato l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Attilio Giordani" che termina le sue attività nell'agosto del 2012.

Nel frattempo, il CFP adegua i percorsi di formazione in accordo con le normative nazionali e regionali ampliando i settori professionali coperti, la tipologia dei percorsi proposti e diventando centro accreditato in regione Lombardia per l'erogazione dei percorsi in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF), di formazione Continua rivolta ad adulti e di Servizi di Orientamento al Lavoro.

Ad oggi nel Centro Salesiano "san Domenico Savio", oltre alla comunità religiosa salesiana, sono presenti: l'Associazione CNOS-FAP regione Lombardia; il Centro Psicopedagogico e di Orientamento Scolastico e Professionale (COSPES); le Comunità di Accoglienza per minori.

Lo stile educativo salesiano

La proposta del Centro di Formazione fa esplicito riferimento all'esperienza salesiana e pone come fondamento operativo il "Sistema Preventivo" elaborato da san Giovanni Bosco, basato

sulle tre prospettive educative della "ragione", della "religione" e della "amorevolezza".

La **ragione**, intesa come lavoro sulle *motivazioni* del proprio agire e delle proprie scelte. In questa logica, l'educatore si affianca al ragazzo per sostenerlo nella elaborazione di un progetto professionale personale attraverso il dialogo, la comunicazione e la continua richiesta di assunzione di responsabilità.

La **religione**, intesa come elemento essenziale del processo di crescita e di promozione della personalità dell'individuo e della società. In questo senso i ragazzi sono accompagnati nella propria ricerca vocazionale personale attraverso la discussione sui valori umani e sulle domande di senso che accomunano ogni persona, a prescindere dalle proprie scelte religiose personali.

L'amorevolezza, che si esprime nella capacità di affiancarsi al ragazzo condividendo la sua esperienza di vita, facendo emergere i suoi punti di forza, accettando i suoi limiti e le sue battute d'arresto, offrendo sempre una possibilità di riscatto, fedeli alle parole di don Bosco: "Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore, e Dio solo ne è il padrone, e noi non potremmo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne dà la chiavi".

Lo stile e l'attività educativa fanno riferimento esplicito:

- Al documento "Progetto Educativo Nazionale - Scuola e Formazione Professionale" redatto dai salesiani di don Bosco e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia;
- Al documento "La Pastorale Giovanile Salesiana" redatta dal Dicastero per la Pastorale Giovanile Salesiana nazionale;
- Al "Progetto Educativo Pastorale Salesiano" dell'Ispettorato Lombardia - Emilia Romagna

SITUAZIONE E CONTESTO DI APPARTENENZA

Arese, il rhodense, il bollatese, il garbagnatese

Il Centro di formazione professionale dell'Associazione CNOS-FAP regione Lombardia di Arese si trova situato proprio nel centro della città.

Arese, situata al centro dell'area Nord-Ovest Milano, è localizzata in una zona strategica dal punto di vista logistico in quanto prossima al sito della nuova Fiera di Milano e alle strutture previste per l'accoglienza dell'Expo Internazionale 2015. I lavori di raccordo viabilistico svolti per facilitare l'accesso alle aree espositive ha migliorato notevolmente il collegamento di Arese con l'Autostrada dei Laghi che permette il collegamento veloce all'Aeroporto Malpensa, l'autostrada A4 e la Tangenziale Ovest che collega la A1 e la A7.

Facilmente raggiungibili sono anche le due statali in uscita da Milano del Sempione e Varesina come anche le vie ferroviarie dell'Alta Velocità e delle Metropolitane Milanesi (stazione di Rho fiera), di Trenitalia (stazione di Rho) e Trenord (stazione di Bollate).

Il territorio, un tempo ricco di grandi aziende chimiche, metalmeccaniche, automobilistiche e quindi in grado, direttamente o attraverso le tante piccole aziende dell'indotto, di dare impiego a molti dipendenti, negli ultimi due decenni, ha subito una radicale trasformazione. Le grandi aziende hanno, nel tempo, delocalizzato produzioni, servizi e, quindi, personale e strutture, sollecitando la nascita di aziende di piccole e medie dimensioni operanti in modo particolare nei settori della meccanica, dell'automazione, dell'elettronica/domotica e della grafica.

Negli ultimi anni, grazie anche all'insediamento del polo fieristico di Rho, all'organizzazione di Expo 2015 e alla costruzione, nella zona Ex Alfa Romeo di Arese, di una zona commerciale che ha l'ambizione di diventare la più grande in Europa, è in forte aumento il numero di imprese operanti nel settore dei Servizi e del Commercio, in modo particolare, in ambito alberghiero e ristorativo.

Reti in cui il centro è inserito

Il Centro di Formazione Professionale è amministrato dall'Associazione CNOS-FAP Regione Lombardia, a sua volta parte dell'Associazione CNOS-FAP nazionale con sede a Roma. Grazie a questa apertura nazionale è quindi inserito in reti internazionali ed europee.

Il CNOS-FAP Lombardia, con un particolare interessamento della sede di Arese, è socio fondatore della Fondazione per l'Istituto Tecnico Superiore "Angelo Rizzoli", attivo nel settore grafico.

Si sta valutando la partecipazione ad altre reti e consorzi di enti di formazione, all'interno di una più ampia riflessione condotta dal CNOS-FAP regionale e seguendo l'evoluzione del sistema formativo lombardo: Agenzia Servizi Formativi, Fondazione "Rosario Messina" per l'Istituto Tecnico Superiore nel settore del Legno e dell'arredamento, Polo Tecnico Professionale dell'Automotive, Comunimpresa.

Collaborazione con imprese

Da sempre il Centro di formazione professionale cura il rapporto con le aziende del territorio. Il CFP vanta un contatto diretto con circa 560 aziende di cui:

- 90 del settore della Ristorazione;
- 180 del settore Legno-Mobili;
- 90 del settore Elettrico;

- 40 del settore Grafico;
- 60 del settore della Meccanica industriale;
- 100 del settore della Riparazione Autoveicoli.

Si riporta un breve elenco delle principali collaborazioni con aziende, divisi per settore professionale.

Per il settore delle lavorazioni del Legno

- Realizzazione del Progetto "Design", avviato nel febbraio 2011 e concluso nell'aprile 2012 che ha visto gli allievi impegnati in una serie di incontri teorici, visite tecniche, dimostrazioni pratiche affiancati in un percorso molto articolato sul mondo del Design con un particolare focus sul prodotto di Settore. All'interno del progetto si segnalano in modo particolare la collaborazione con Marco Ballabio (docente di storia del Design), e le visite alla Triennale Design Museum, all'Archivio Giovanni Sacchi di Sesto San Giovanni, al Museo del Castello Sforzesco, al Blum Perfecting Motion.

Da vari anni sono state attivate proficue collaborazioni per visite tecniche e seminari monotematici con:

- Ditta Albricci di Cesano Maderno;
- Ditta Enzo Biffi di Solaria (Desio);
- Ditta Tabu SpA di Cantù;
- Ditta Nuova Tragni di Misinto;
- Ditta Rivolta legnami Pregiati di Desio
- Ditta Riva1920 di Cantù.

Per il settore della Meccanica

Sono state attivate proficue collaborazioni con:

- Azienda del gruppo Vega (collaborazione attiva da almeno 10 anni) per la fornitura di materiale tecnico, la formazione di allievi e l'aggiornamento dei formatori tecnici;
- SolidWorld e SolidCam per la fornitura di prodotti e soluzioni e per la realizzazione di seminari di carattere tecnico per allievi e formatori
- Siemens settore Controllo Numerico Computerizzato: da settembre il centro diventerà Centro Autorizzato di Formazione Specializzata per il gruppo;
- Sandvik e DMG per la realizzazione di visite tecniche e seminari monotematici di carattere tecnico per allievi e formatori a fronte di accordi definiti a livello nazionale.

Per il settore della Riparazione Auto:

Sono state attivate proficue collaborazioni con:

- Amsa per la realizzazione di moduli di formazione sulla pneumatica rivolti agli allievi;
- Fiat Auto per la fornitura di veicoli didattici e strumentazione a fronte di un accordo quadro nazionale;
- Bosch per la fornitura di materiale, aggiornamento docenti, attivazione di borse di studio, a fronte di un accordo quadro nazionale;
- Gruppo Pirelli (dal prossimo anno formativo) per la fornitura di materiale, aggiornamento docenti, attivazione di borse di studio;
- Werther e Brainbee per fornitura di materiali, attrezzature e consulenza didattica;
- Gruppo Peugeot-Citroen auto per fornitura di materiali didattici e aggiornamento dei formatori.

Per il settore Elettrico

Sono state attivate proficue collaborazioni con:

- Schneider Electric per la formazione di allievi e docenti, per la fornitura di prodotti e la realizzazione di un laboratorio di automazione e controllo velocità motori che sarà attivo da settembre 2012. Con la consulenza della stessa azienda è stato attivato un corso di aggiornamento per i formatori tecnici del settore elettrico di tutto il CNOS-FAP Lombardia;
- Pneumax spa per l'aggiornamento tecnico dei formatori di settore;
- Gewiss e De Lorenzo per la fornitura di materiale e attrezzature a fronte di accordi commerciali stipulati a livello nazionale.

Per il settore Grafico

Collaborazioni e progetti realizzati:

- Da ormai 20 anni organizza, in collaborazione con l'Unione Grafici, la manifestazione premiale tra scuole grafiche di vario livello (anche universitario) con lo scopo di premiare l'eccellenza formativa; da circa 10 anni la manifestazione ha assunto carattere e livello nazionale;
- Stampa delle pubblicazioni edite a livello nazionale dal "Centro Salesiano Editore";
- Partecipazione degli allievi al concorso indetto nell'anno formativo 2010/11 dalla Provincia di Milano per la realizzazione del logo del progetto "Talenti al lavoro" (due allievi si sono classificati al 1° e al 3° posto);
- Nell'anno 2011, l'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani ha affidato al CFP la realizzazione della copertina della pubblicazione "Vademecum 2011". Per la realizzazione è stato organizzato un concorso interno rivolto ai ragazzi di 3° e 4° anno;
- Nell'anno 2012, il COSPES ha affidato al CFP la realizzazione del Logo celebrativo del suo 50° anniversario di fondazione. Per la realizzazione è stato organizzato un concorso interno rivolto ai ragazzi di 4° anno.

Per il settore della ristorazione

Sono state attivate collaborazioni che hanno portato alla realizzazione di:

- Servizio catering per 1000 persone in occasione della Professione Perpetua dell'Ispettorica Salesiana di Lombardia e Emilia Romagna del settembre 2011;
- Servizio catering e buffet in occasione della manifestazione grafica nazionale "Pillitteri's day".

TIPOLOGIA DI PERCORSI PROPOSTI

Il Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP regione Lombardia con sede in Arese è un Operatore iscritto alla sezione "A" dell'albo dei soggetti accreditati presso la Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di interesse generale di Istruzione e Formazione Professionale e Servizi al Lavoro.

In forza di tali accreditamenti il CFP eroga i servizi formati sotto descritti e raggruppati per tipologie.

DDIF: qualifica - diploma

Percorsi di Qualifica professionale

Percorsi triennali, validi per l'assolvimento del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'Obbligo di Istruzione (OI), inseriti nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale di secondo ciclo.

Sono rivolti prioritariamente a ragazzi minorenni che abbiano acquisito un Diploma di Primo Ciclo di Istruzione (superando l'esame di terza media).

La Qualifica Professionale, rilasciata dalla Regione ma con validità nazionale, attesta un grado di acquisizione delle competenze di Base e Tecnico professionali di III livello europeo EQF (European Qualification Framework) della Figura e dell'Area professionale di riferimento.

Percorsi di Qualifica attivati:

Figura professionale	Settore
Operatore della ristorazione - Preparazione Pasti	Ristorazione
Operatore elettrico	Elettricità
Operatore grafico - Stampa e allestimento	Grafica
Operatore grafico - Multimedia	Grafica
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Riparazione Auto
Operatore del legno	Legno, Mobili
Operatore meccanico	Meccanica

Quadro orario di riferimento

In accordo con le indicazioni regionali, i percorsi di formazione sono organizzati in relazione alla seguenti tabelle orarie:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° anno	2° anno	3° anno
COMPETENZE DI BASE			
Lingua Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Diritto/Economia	1	1	1
Storia/Geografia	1	1	---
Matematica	3	3	3
Scienze	1	1	---
Informatica	2	0	1
Insegn. della Religione cattolica	1	1	1
Laboratori espressivo-motori	2	1	0
TOTALE COMPETENZE DI BASE	17	14	12
COMPETENZE PROFESSIONALI			
Tecnologia/Disegno (Teoria professionale)	5	6	5
Laboratorio	8	8	9
TOTALE COMPETENZE PROFESSIONALI	13	14	14
TOTALE	30	28	26
Stage (ore complessive sull'annualità)	---	200	280

Arricchimento della proposta formativa

Progetto Laiv 2014-17

Il CFP, nelle annualità 2014-15, 2015-16, 2016-17 partecipa al progetto triennale "LAIV" finanziato da Fondazione Cariplo.

All'interno del progetto "(S)Guardo fuori", nell'anno formativo 2015-16 (secondo del progetto) è proposta una attività extra-curricolare di tipo teatrale agli allievi che hanno aderito al progetto nella annualità precedente.

Tema dell'anno è l'apertura del gruppo alle realtà del territorio. Attraverso le attività teatrali si cercherà cioè di avvicinare enti, organizzazioni sociali e di volontariato operanti nel territorio.

Anche per questa annualità è previsto l'allestimento di uno spettacolo che, oltre ad essere rappresentato nella festa di fine anno, servirà alla partecipazione del CFP all'evento "Laiv Action" organizzato da Fondazione Cariplo in collaborazione con il teatro Elfo Puccini di Milano.

Percorsi di Diploma professionale

Percorsi annuali finalizzati all'acquisizione di un Diploma Tecnico Professionale rivolti

prioritariamente a ragazzi che abbiano acquisito una Qualifica professionale coerente con il settore di riferimento.

Il Diploma di Qualifica Professionale, rilasciata dalla Regione ma con validità nazionale, attesta un grado di acquisizione delle competenze di Base e Tecnico professionali di IV livello europeo EQF (European Qualification Framework), in relazione ai compiti e ai processi di lavoro della Figura e dell'Area professionale di riferimento.

Percorsi di Quarto anno attivati:

Figura professionale	Settore
Tecnico Elettrico	Elettricità
Tecnico Grafico	Grafica
Tecnico riparatore di veicoli a motore	Riparazione Auto
Tecnico del Legno e dell'arredamento	Legno-mobili
Tecnico della ristorazione	Ristorazione
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	Meccanica

Quadro orario di riferimento

In accordo con le indicazioni regionali, i percorsi di formazione sono organizzati in relazione alla seguenti tabelle orarie:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	IV anno
COMPETENZE DI BASE	
Lingua Italiana	4
Lingua Inglese	3
Diritto/Economia/Organizzazione	3
Matematica	3
Insegn. della Religione cattolica	1
Laboratori espressivo-motori	1
TOTALE COMPETENZE DI BASE	15
COMPETENZE PROFESSIONALI	
Tecnologia/Disegno (Teoria professionale)	3
Laboratorio	10
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	13
TOTALE	28
Stage (ore complessive sull'annualità)	200

DDIF: percorsi personalizzati

Come indicato nel documento regionale di riferimento, "I Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dai singoli allievi, nonché a favorire la possibilità futura di un loro inserimento socio-lavorativo", a volte, raggiungendo anche l'obiettivo della Qualifica Professionale.

Questi percorsi sono caratterizzati da modalità di erogazione e flessibilità organizzativa, che cercano di mettere gli studenti nella migliore condizione per il raggiungimento degli obiettivi previsti a livello individuale.

I percorsi hanno una durata massima di tre anni, integrabili eventualmente con una quarta annualità nel caso in cui l'alunno ne abbia bisogno per raggiungere gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso e la crescita psico-fisica personale.

Anche all'interno di questi percorsi sono inserite esperienze di inserimento lavorativo presso aziende ed imprese del territorio.

Come da Indicazioni regionali, le attività sono rivolte a piccoli gruppi (max 12 allievi).

Percorsi di Quarto anno attivati:

Figura professionale	Settore	Annualità
Operatore della ristorazione - Preparazione Pasti	Ristorazione	Terza
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee, ed ortofloricole	Orto-Floricultura	Prima e Seconda

Quadro orario di riferimento

In accordo con le indicazioni regionali, i percorsi di formazione sono organizzati in relazione alla seguenti tabelle orarie:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	I anno	II anno	III anno
COMPETENZE DI BASE			
Lingua Italiana	3	3	3
Lingua Inglese	1	1	1
Laboratorio artistico	1	---	---
Laboratorio multimediale	2	2	2
Diritto/Economia	1	1	1
Matematica	2	2	2
Informatica	2	2	2
Insegn. della Religione cattolica	1	1	1
Laboratori espressivo-motori	2	2	2
TOTALE COMPETENZE DI BASE	15	14	14
COMPETENZE PROFESSIONALI			

Teoria professionale	10	11	9
Laboratori professionali	2	2	4
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	12	13	13
TOTALE	27	27	27

Flessibilità dei percorsi

Percorsi di Individualizzazione (anti dispersione)

Pur avendo tassi di dispersione assolutamente soddisfacenti i percorsi in DDIF sopra descritti, non sempre rappresentano la risposta di formazione più adeguata per i ragazzi e le famiglie che vengono a contatto con le nostre strutture.

In questi casi si cerca di attivare dei Percorsi di individualizzazione progettati su misura a partire dalle caratteristiche peculiari del singolo ragazzo, dai suoi punti di forza e dai suoi bisogni individuali.

Data la specificità di tali percorsi, che dipendono appunto dalle caratteristiche del singolo allievo, risulta difficile poterli descrivere facendo ricorso a modelli generali.

Si può tuttavia affermare che la maggior parte di tali percorsi di individualizzazione rientrano in una delle seguenti tipologie:

Percorsi di riallineamento delle competenze

Rivolti in particolare a quegli allievi che si inseriscono in itinere nei percorsi in DDIF.

Spesso consistono in un rinforzo nell'area tecnico-professionale, con interventi individualizzati o all'interno di un gruppo classe diverso da quello di appartenenza (ad esempio di un'annualità precedente alla propria).

Percorsi di sostegno individualizzato

Proposti ad allievi deboli o problematici, per cui non è sufficiente un intervento nel piccolo gruppo. Spesso si articola in lezioni individuali.

Percorsi di orientamento/ri-orientamento

Rivolti ad allievi che cambiano il settore tecnico-professionale in cui sono inseriti.

Spesso consistono in un rinforzo nell'area tecnico-professionale, con interventi individualizzati o all'interno di un gruppo classe diverso da quello di appartenenza (ad esempio di un'annualità precedente alla propria).

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Proposti ad allievi che rischiano l'insuccesso formativo.

Di norma, consistono in un tirocinio aziendale che si prolunga per un periodo significativo, con rientri al CFP per lezioni in un piccolo gruppo (oppure 1 a 1), che possono essere finalizzati anche alla preparazione all'esame finale di qualifica.

Tirocini prolungati

Proposti ad allievi che non arrivano in qualifica.

Spesso consistono in uno stage aziendale che sostituisce la normale frequenza al CFP e sono ipotizzati in situazioni in cui tale frequenza diventa esperienza impraticabile (per ragioni

comportamentali, motivazionali...) o poco significativa.

Affiancamento individualizzato

Ideati per allievi con gravi problemi disciplinari, che non riescono a frequentare le lezioni all'interno del gruppo classe e la cui presenza rende sostanzialmente impossibile lo svolgimento della regolare attività didattica.

Criteri di Selezione

In risposta alle Indicazioni Regionali e per di fornire informazioni chiare e trasparenti ai ragazzi e alle famiglie, la Direzione della sede di Arese dell'Associazione CNOS-FAP Regione Lombardia stabilisce i seguenti criteri di precedenza nell'ammissione delle iscrizioni all'anno formativo 2015-16.

Tali criteri si inseriscono in una prassi e uno stile educativo che da sempre caratterizza le istituzioni formative salesiane e che, per esempio, prevede che ogni famiglia chieda l'inserimento per il proprio figlio mediante un colloquio col Direttore.

Il criterio fondamentale per l'accoglimento o il rifiuto delle iscrizioni è quello cronologico rispetto alla data di svolgimento del colloquio col direttore.

A questo si accompagnano poi altri elementi prioritari. In particolare viene data precedenza:

- agli allievi che, nell'anno scolastico in corso, stanno frequentando la sezione della scuola media presente all'interno del Centro salesiano di Arese;
- ai ragazzi che sono ospiti delle Comunità Educative o del Servizio Educativo Diurno del Centro stesso;
- ai ragazzi che sono ospiti delle comunità familiari dell'associazione Barabba's clown.

Preso atto dei criteri di finanziamento previsti dalla normativa regionale, la direzione stabilisce di accettare per ogni classe¹ un numero di preiscrizioni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado non superiore a 23 unità², in modo da garantire condizioni didattiche ed educative che favoriscano l'apprendimento di ogni ragazzo e per poter accogliere anche alcune iscrizioni di allievi bocciati provenienti dalla scuola secondaria di secondo grado.

Per rispettare le Indicazioni Regionali, in ogni classe sono finanziati un numero di allievi con Diagnosi Funzionale non superiore alle 4 unità³.

Da ultimo, l'iscrizione ai percorsi di leFP dell'Associazione CNOS-FAP Regione Lombardia presuppone l'accoglimento, da parte del ragazzo e della famiglia, della proposta educativa salesiana che sta a fondamento dell'attività formativa.

Interventi di Personalizzazione

All'interno dei percorsi di leFP in DDIF sono inseriti allievi con Diagnosi Funzionale per i quali è prevista l'attivazione di interventi di sostegno. A questi si aggiungono altri ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, i quali richiedono comunque un'attenzione didattica ed educativa particolare, spesso compresa solo in una fase successiva all'inserimento.

La risposta a queste situazioni sono gli interventi di personalizzazione che prevediamo per ogni gruppo classe, con l'obiettivo di dare risposte possibili e sostenibili a soggetti in difficoltà,

¹ Nell'a.f. 2016-17 verranno attivate un'unica sezione per ogni settore formativo, tranne nel settore Ristorazione e nel Settore Grafico, dove potrebbero venire attivati due corsi.

² Tranne che nel settore Agricoltura (corso PPD) dove il numero di preiscrizioni che verranno accettate è di 12.

³ Tranne nel settore Agricoltura (corso PPD) dove tutti gli allievi sono in possesso di una DF..

caratterizzati da fragilità che li espongono al rischio dell'abbandono e spesso della marginalità sociale.

L'ambito che viene privilegiato è quello del laboratorio e della tecnologia ad esso correlato, in quanto si ritiene che l'acquisizione delle competenze professionali sia l'obiettivo da garantire maggiormente.

L'obiettivo principale degli interventi di personalizzazione, al di fuori del laboratorio, è quello di far acquisire ai ragazzi, tenendo conto ovviamente delle caratteristiche e dei bisogni di ciascuno, competenze di auto riflessività.

Attraverso attività di tipo meta cognitivo si intende accompagnare i ragazzi ad una maggiore consapevolezza del percorso in cui sono inseriti anche per controllare i propri pensieri, e quindi per conoscere e dirigere i propri processi di apprendimento. L'intento è quindi quello di utilizzare dei contenuti per raggiungere gli obiettivi individuati per ciascuno.

L'attività viene realizzata prevalentemente in piccolo gruppo o in modo individuale, a seconda delle necessità didattiche. L'attività di personalizzazione è un elemento strategico, che richiede flessibilità ed elevata qualità di risposta sia organizzativa che progettuale.

Valutazione Formativa

L'ente, e in particolare il Centro Formazione di Arese, ha attivato negli ultimi anni un percorso di formazione formatori con l'obiettivo di migliorare le fasi di progettazione, erogazione e valutazione nella logica delle competenze, in accordo con le indicazioni di regione Lombardia e le indicazioni comunitarie in materia.

Il percorso di formazione ha fatto maturare la necessità di affiancare alla classica valutazione disciplinare in centesimi, una valutazione delle competenze descritte attraverso Compiti significativi e indicatori di prestazione contestualizzati.

Il risultato della sperimentazione si concretizza nella consegna, a fianco della tradizionale pagella, di un certificato di Competenze agite dall'allievo, in cui la prova contestualizzata è descritta in termini di indicatori e di "livello di acquisizione", mutuando lo stile e la logica della valutazione introdotta a livello nazionale per la certificazione dell'Obbligo di Istruzione e in accordo con le indicazioni regionali.

Servizi di orientamento in uscita

Nel curriculum scolastico, in modo particolare nelle ore di "Diritto ed Economia", i ragazzi affrontano le tematiche relative al corretto inserimento nel mondo del lavoro.

L'attività, approfondita soprattutto nei terzi e quarti anni, propone:

- Lo studio e la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale e del proprio settore di riferimento;
- La conoscenza dei principali canali utilizzabili per la ricerca di una occupazione;
- La redazione di un Curriculum Vitae e di una lettera tipo di presentazione alle aziende;
- La programmazione di una campagna di ricerca attiva del lavoro;
- La rielaborazione delle diverse esperienze di stage personali finalizzata alla ricerca delle caratteristiche personali e professionali richieste dalle aziende e dalle principali strutture organizzative aziendali incontrate.

Oltre a questo lavoro, nel tempo, il CFP ha attivato diverse collaborazioni con agenzie del territorio per fare conoscere il proprio lavoro, promuovere e sostenere i propri allievi ed ex-allievi:

- Attivazione di stage estivi e integrativi ai percorsi, sfruttando finanziamenti pubblici stanziati della provincia di Milano (Piano Provinciale Talenti al lavoro - ASSE A Contrasto alla dispersione e sostegno al reinserimento - Dote tirocini orientativi) e dalla regione

Lombardia (Dote Lavoro - Tirocinio per i giovani e Dote Unica);

- Visite tecniche (mediamente 5-6 all'anno per ogni settore professionale) ad aziende che rivestono particolare interesse formativo;
- Collaborazioni con le società di lavoro interinale ADECCO, MAN-POWER e UMANA per la realizzazione di moduli formativi sul mercato del lavoro e la ricerca attiva di un'occupazione, ad integrazione delle attività di formazione curricolari;
- Incontro annuale con le Aziende che collaborano con l'Istituto;
- Per il settore grafico, promozione ed organizzazione del Pellitter's day, evento annuale che premia le eccellenze nel settore grafico e che costituisce anche un momento di incontro tra le scuole grafiche e il sistema delle imprese;
- Attivazione di borse di studio per studenti meritevoli, in collaborazione con Rotary e Famiglia Legnanese.

Formazione continua

La crisi globale del mercato del lavoro costringe le aziende che vogliono limitare i danni subiti a causa della globalizzazione e della concorrenza dei paesi emergenti a programmare ed attivare importanti processi di investimento tecnologico e percorsi di aggiornamento del personale assunto.

Negli ultimi anni, grazie al costante contatto con le aziende del territorio, il CFP è riuscito ad intercettare il bisogno di formazione continua espresso da alcune aziende, soprattutto del settore meccanico e, per dare risposte a questa richiesta di aggiornamento professionale, ha iniziato ad esplorare il mondo della Formazione Continua e Permanente.

Apprendistato

L'Apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione e occupazione dei giovani ed è considerato lo strumento-chiave per consentire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Il datore di lavoro è tenuto a erogare all'apprendista non solo la retribuzione della prestazione lavorativa, ma anche una Formazione Professionalizzante; a fronte di questo impegno, sono previsti sgravi contributivi per l'impresa.

La durata dell'apprendistato non può essere superiore ai 3 anni (5 per alcune figure professionali dell'artigianato); i contratti stabiliscono le durate e contenuti formativi per le competenze tecniche professionali, con riferimento alle qualifiche a fine contrattuale.

La formazione prevista per gli apprendisti assunti dal 25/04/2012 secondo l'art.4 lgs.167/2011 è costituita da una formazione sulle competenze professionalizzanti, non finanziabile con fondi pubblici e di diretta responsabilità/competenza dell'azienda, e da una formazione sulle competenze di base/trasversali, erogata da un Ente accreditato e finanziata dalla Regione Lombardia secondo la deliberazione DGR 2933.

Rispetto a questa tipologia di attività formative, il Centro di Formazione Professionale offre alle aziende del territorio:

- Supporto nella definizione, progettazione ed erogazione della formazione che deve impartire obbligatoriamente all'apprendista (e che può essere svolta presso l'azienda stessa);
- Erogazione della formazione sulle competenze di base/trasversali, attualmente finanziata dall'Ente pubblico (regione Lombardia).

Formazione finanziata con Fondi interprofessionali

La Formazione Continua è finalizzata ad approfondire, acquisire e adeguare le conoscenze e

le competenze professionali. È rivolta specificatamente alle persone occupate e a coloro per i quali la formazione è strettamente necessaria ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Tale formazione può essere finanziata (e dunque gratuita per l'azienda e per il lavoratore) attraverso i Fondi Paritetici Interprofessionali o progetti in risposta a un bando Pubblico (solitamente regionali).

Rispetto questa tipologia formativa, il Centro di Formazione Professionale mette a disposizione delle aziende:

- Gestione delle procedure amministrative di adesione ai canale di finanziamento e di rendicontazione;
- Analisi del fabbisogno formativo aziendale;
- Progettazione del piano formativo;
- Erogazione della formazione.

Formazione permanente

Parallelamente alla Formazione continua finanziata, si attivano dei corsi di formazione permanente, rivolti a persone che accedono alla formazione per libera scelta individuale. Tali interventi di Formazione si caratterizzano per durata, target di utenti e forma di finanziamento.

Negli anni sono stati erogati, a solo titolo esemplificativo, corsi professionalizzanti nel settore della meccanica e dell'automazione industriale (da 40 a 100 ore, per utenti fortemente motivati e con competenze pregresse, anche finanziati in tutto o in parte da progetti regionali), ma anche brevi corsi nel settore Ristorazione (di sole 3-4 ore, per persone che intendono coltivare il proprio hobby e privatamente accedono a tali corsi e ne sostengono il corso).

Catalogo

Titolo del percorso	Ore
Area ELETTROTECNICA	
Corso di Elettrotecnica di base	40
PLC primo livello	40
PLC secondo livello	40
Fotovoltaico	24
Corso introduttivo KNX	16
Corso KNX Partner	40
Area MECCANICA INDUSTRIALE	
CNC primo livello	40
CNC secondo livello	40
CAD CAM	40
SOLIDWORKS	40
Area MULTIMEDIA	
Web marketing	24
Presentazione efficace	24

Realizzazione siti web	24
Area SICUREZZA	
Formazione lavoratori	
rischio basso	8
rischio medio	12
rischio alto	16
Corso preposti	8
Aggiornamento lavoratori e preposti	6
Formazione dirigenti	16
Aggiornamento dirigenti	6
Formazione datori di lavoro RSPP	
rischio basso	16
aggiornamento rischio basso	6
rischio medio	32
aggiornamento rischio medio	10
rischio alto	48
aggiornamento rischio alto	14
Area AUTOMOTIVE	
Elettronica/elettrotecnica di base strumenti di misurazione	80
Introduzione alla diagnosi elettronica	80
Accettazione e gestione del cliente	50
Area LINGUISTICA	
Inglese base	50
Inglese intermedio	50
Inglese conversazione	30
Spagnolo base	50
Spagnolo intermedio	50
Russo base	50
Giapponese base	50
Area INFORMATICA	
Office Automation base	40
Office Automation Intermedio - Excel e Power Point	40
Reti informatiche - Excel avanzato	40
Area GRAFICA	
Photoshop - base	30
Realizzazione siti web	30
Fotografia digitale	20

Area LEGNO MOBILI	
Falegnameria - Base	40
Restauro	40
area RISTORAZIONE	
Impasti base	16
Primi piatti	16
Pesce	16
Cucina Vegetariana	16
Degustazione vini	15
Dolci	16
HACCP Corso per addetti alla manipolazione, preparazione, trasformazione, somministrazione, trasporto di alimenti e bevande	8

Servizi al lavoro

Matching domanda-offerta

Offriamo l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, supportando le aziende nella selezione di risorse umane da inserire e i giovani, inoccupati e disoccupati nella ricerca attiva del lavoro.

In questa attività di intermediazione possiamo avvalerci della conoscenza delle aziende che collaborano con noi e dei giovani che concludono i nostri percorsi triennali e/o di Quarto anno. Tale attività si concretizza nell'attivazione di servizi di:

- Colloqui personali con l'utente;
- Sostegno nella predisposizione del curriculum vitae;
- Bilancio di competenze;
- Scouting aziendale;
- Sostegno alla selezione del personale.

Attivazione di tirocini per l'inserimento lavorativo

Per favorire il match tra domanda e offerta di lavoro e l'incontro tra aziende e giovani in uscita dai percorsi in DDIF, il CFP attiva esperienze di tirocini extracurricolari di orientamento e/o di inserimento lavorativo.

Per l'azienda, in particolare, lo strumento del tirocinio può essere una modalità con cui verificare le capacità e competenze del tirocinante in previsione di un suo inserimento lavorativo stabile e duraturo; inoltre, le consente di formare direttamente i profili professionali di cui necessita e di far conoscere la cultura, la struttura ed il funzionamento dell'azienda al fine di facilitare l'inserimento di nuove leve.

Per facilitare l'attivazione di tirocini, il CFP affianca le aziende anche nella produzione della documentazione prevista dalla normativa regionale che regola la gestione degli stage.

STRUTTURE E RUOLI

Direttore dell'Opera Salesiana

È il responsabile del Centro Salesiano che ospita il CFP; dirige l'Opera con il Consiglio della Comunità.

È il centro di unità e il garante del carisma salesiano del Centro garantendo la formazione salesiana dei formatori e preoccupandosi delle linee educative e pastorali nei confronti dei ragazzi.

Direttore del Cfp

È il responsabile legale delle attività didattiche del CFP:

- Mantiene i rapporti con L'associazione CNOS-FAP regionale;
- Favorisce il rapporto di conoscenza, stima e collaborazione con le Istituzioni politiche, sociali e culturali del territorio (Amministrazioni Comunali, Consorzi di Servizio, Associazioni imprenditoriali, ...);
- Presiede i Collegi Formatori, i Consigli di Corso e gli Scrutini delle classi;
- Definisce la proposta formativa del CFP;
- Gestisce il personale;
- Definisce e valuta gli obiettivi dei dipendenti, attribuendo incarichi e deleghe.

Catechisti

Il Catechista è una figura tipica della tradizione salesiana; a lui viene attribuito un ruolo centrale nel presidio educativo dei ragazzi.

- Svolge le ore di Insegnamento della Religione Cattolica;
- Coordina l'organizzazione dei percorsi educativi e delle proposte correlate;
- Coordina l'organizzazione delle attività extra-curricolari culturali, ricreative e sportive;
- Coordina le attività dello sportello orientativo-psicologico favorendo l'accesso degli allievi al servizio.

Consiglieri

Anche la figura del Consigliere è tipica del sistema educativo salesiano. La sua presenza costante in mezzo ai ragazzi gli permette di conoscerli personalmente e di seguirne il cammino formativo.

- Gestisce gli eventuali problemi disciplinari dei singoli e delle classi;
- È punto di riferimento per formatori, ragazzi e famiglie;
- Presiede alle comunicazioni con le famiglie per discutere eventuali problemi disciplinari, assenze e ritardi non giustificati;
- Elabora l'orario scolastico;
- Organizza i Collegi dei Formatori, i Consigli di Corso e gli Scrutini delle classi;
- Coordina l'organizzazione generale delle attività didattiche.

Coordinatori di settore

È il responsabile della gestione tecnica del settore. A lui sono assegnati i seguenti compiti:

- Promuovere l'attività di aggiornamento tecnico all'interno del settore;
- Sovrintendere alle attività di tirocinio degli allievi in azienda;

- Mantiene le relazioni con le aziende del settore presenti sul territorio;
- Sovrintende alle attività didattiche interdisciplinari organizzate per le sue classi;
- Si rapporta con i genitori relazionando sull'andamento scolastico generale della classe e del singolo allievo in collaborazione con il Consigliere;
- Coordina il lavoro delle equipe di settore, della raccolta delle valutazioni e propone i voti di condotta durante gli scrutini.

Responsabile della personalizzazione

Compiti e responsabilità:

- Predisporre e coordina la presa in carico degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o certificazione di disabilità;
- Mantiene e sviluppa le relazioni con i servizi del territorio (scuole, servizi sociali, servizi specialistici) allo scopo di programmare l'inserimento di nuovi allievi e monitorare la loro presa in carico;
- È il responsabile della pianificazione, della verifica e della realizzazione dei Progetti Educativi Personalizzati e degli interventi di sostegno a favore degli allievi in difficoltà;
- Mantiene le relazioni con le famiglie degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o certificazione di disabilità per coinvolgerle e concordare con loro la realizzazione dei Progetti Educativi Personalizzati;
- In collaborazione con i formatori incaricati coordina, monitora e verifica la progettazione di dettaglio degli interventi di personalizzazione e sostegno armonizzando l'azione dei formatori per il conseguimento di obiettivi condivisi.

Responsabile dei percorsi individualizzati

Compiti e responsabilità:

- Predisporre e coordina la definizione di percorsi individualizzati per gli allievi ce presentano forti resistenze e difficoltà nella partecipazione alle normali attività didattiche;
- È il responsabile della pianificazione, della verifica e della realizzazione dei Progetti Formativi Individualizzati a favore dei ragazzi con grosse difficoltà relazionali;
- Dove possibile, attinge alle risorse finanziarie messe a disposizione dalle istituzioni locali per il contrasto alla dispersione (solitamente la Provincia) per il finanziamento dei progetti individualizzati;
- Mantiene le relazioni con le famiglie degli allievi con difficoltà relazionali per coinvolgerle e concordare con loro la realizzazione dei Progetti Formativi Individualizzati;
- In collaborazione con i formatori incaricati coordina, monitora e verifica la progettazione di dettaglio degli interventi di individualizzazione armonizzando l'azione dei formatori per il conseguimento di obiettivi condivisi.